

## UNA SCHEDA PER OGNI SOTTOPROGETTO/AZIONE

AZIONE N.: \_\_\_\_\_

Titolo: "Musica a scuola"
---------------------------

**Soggetto responsabile** (indicare la persona referente dell'esecuzione e della gestione dell'azione ed alla quale ci si può rivolgere in fase di monitoraggio. Comunicare all'Ufficio Provinciale competente l'eventuale sostituzione del referente):

Nominativo: [REDACTED]
Ente di appartenenza: Comune di Modena
Qualifica: Responsabile nidi e scuole dell'infanzia
Recapito telefonico: [REDACTED]
e-mail: [REDACTED]

**Argomento del sottoprogetto/azione** (indicare barrando con una croce una o più tipologie tra quelle sotto specificate):

- 1.1 integrazione dei bambini con deficit
- 1.2 educazione interculturale
- 1.3 problematiche dell'infanzia
- 2.1 aggiornamento del personale
- 3.1 programmazione di attività comuni tra nidi, servizi integrativi, servizi sperimentali, scuole dell'infanzia ed elementari che implicano l'utilizzo di centri formativi esterni
- 3.2 raccordo tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola dell'obbligo
- 4.1 flessibilità degli orari
- 5.1 compresenza del personale
- 6.1 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini e dei genitori
- 6.2 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini disabili
- 6.3 perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie tramite corsi di formazione
- 7.1 valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo
- 8.1 predisposizione della documentazione dell'attività svolta
- 9.1 altro \_\_\_\_\_ (specificare)
- 9.2 altro \_\_\_\_\_ (specificare)
- 9.3 altro \_\_\_\_\_ (specificare)

**Intervento** (è possibile barrare entrambe le opzioni):

**di consolidamento di un precedente intervento** (spiegare che cosa si va a consolidare):

Nell'ambito di una scelta culturale e pedagogica coerente con il progetto educativo, tanti anni fa il Comune di Modena ha avviato l'esperienza musicale nei nidi e nelle scuole dell'infanzia attraverso l'istituzione del "gruppo musica", gruppo composto da insegnanti con specifiche competenze musicali.

Il progetto che proponiamo, in coerenza con le Indicazioni Nazionali, ha l'obiettivo di offrire a tutti i bambini e alle bambine delle scuole dell'infanzia del Comune di Modena la possibilità di un primo approccio con la musica, di conoscere, sperimentare, percepire e manipolare le sonorità in una dimensione ludica, coinvolgente e relazionale. Attraverso questo progetto vogliamo consolidare un'esperienza formativa che riteniamo importante nella crescita e nella formazione dell'identità dei bambini e delle bambine.

Inoltre, la proposta musicale si inserisce nell'ambito del piano dell'offerta formativa delle scuole dell'infanzia che insieme ad inglese e pattinaggio qualifica ulteriormente il progetto educativo.

**di innovazione vera e propria** (spiegare in che cosa consiste l'aspetto innovativo):

**Motivazione dell'intervento** (descrivere sinteticamente lo scenario d'avvio, i bisogni, le necessità, le risorse sociali sulle quali poggia l'intervento e **indicare sulla base di quali dati tali elementi sono stati rilevati**. In sintesi occorre motivare l'appropriatezza dell'intervento rispetto al contesto in cui si realizza):

L'emergenza legata alla povertà educativa alla quale sempre più minori sono esposti, la realtà sociale sempre più multietnica, i bisogni individuali che i bambini portano nelle comunità scolastiche sono le motivazioni che ci hanno spinto ad investire nell'esperienza musicale come dimensione inclusiva e culturale.

Riteniamo fondamentale proporre la musica nelle scuole dell'infanzia in quanto numerose ricerche hanno dimostrato che l'esperienza musicale precoce può aumentare le competenze dei bambini in attività non musicali, come le competenze comunicative e le funzioni cognitive di base necessarie per svolgere compiti non musicali.

Ad esempio, fare musica stimola lo sviluppo dell'attenzione, della discriminazione uditiva, della memoria, della coordinazione motoria e della capacità di interagire con l'altro: abilità necessarie per apprendere in generale.

In particolare, è dimostrato che l'attività musicale migliora le abilità linguistiche e di lettura. La musica avvicina il bambino alla bellezza e rinforza la motivazione ad apprendere attraverso il piacere, il gioco e il divertimento.

L'esperienza musicale è inclusiva e prima di tutto piacere privo di finalità, in questo il suo valore più profondo ed imprescindibile: fare o ascoltare musica è e deve essere un momento piacevole di arricchimento personale, di interazione sociale.

L'esplorazione e la condivisione di differenti forme espressive offre ai bambini quel "nutrimento emotivo e cognitivo" che consente loro di tessere e consolidare relazioni affettive e legami sociali significativi.

**Obiettivi** (indicare gli obiettivi che l'intervento si prefigge di conseguire, ovvero i risultati attesi delle attività previste dall'intervento stesso. Gli obiettivi devono descrivere chiaramente i cambiamenti attesi e/o il consolidamento di attività ed interventi):

Fare musica alla scuola dell'infanzia ha l'obiettivo di lavorare con i bambini in una dimensione ampia, globale, interconnessa con tutti gli ambiti esperienziali e/o disciplinari.

Per dare concretezza a questi obiettivi è necessario definire due distinti piani di intervento:

- riprendere, consolidare la cultura e la pratica dell'esperienza sonoro-musicale delle insegnanti, attraverso percorsi formativi e di sostegno alla progettualità;
- definire in maniera più determinata e significativa gli interventi degli esperti-musicisti.

Riteniamo significativo l'apporto colto e ricco di un musicista che entra nei servizi 3-6 portando prima di tutto la sua musica, la musica fatta da lui con strumenti o con la voce, musica viva e non riprodotta. L'utilizzo di mezzi e strumenti di riproduzione musicale può essere un supporto all'attività ma non deve essere la centralità o la totalità della proposta.

Pensiamo ad un musicista, di comprovata capacità ed esperienza, che costruisca assieme alle educatrici-insegnanti un progetto di attività musicale che dia a ciascuno un ruolo di intervento definito e sinergico.

In questo modo i bambini possono conoscere, sperimentare, percepire e manipolare le sonorità in una dimensione ludica, coinvolgente e relazionale. E' attraverso il gioco che i bambini apprendono, sperimentano, riflettono sulla realtà e sul proprio fare. Per questo le proposte musicali che vengono offerte ai bambini sono varie ed articolate e permettono loro di agire sui suoni per conoscerli, sperimentarli, manipolarli, far sì che la prima esperienza musicale sia davvero corporea. Sperimentare e apprendere in una dimensione ludica e relazionale significa partire dagli interessi dei bambini, dalla loro cultura, dallo sviluppo cognitivo e dalle competenze espresse.

Il linguaggio musicale, dunque, come il linguaggio verbale, si sviluppa grazie ad una precoce e ricca esposizione dei bambini ad esso. In questo senso, vanno creati percorsi che sostengano un processo di acculturazione musicale intesa come esposizione a musiche diverse per profilo melodico, tonalità, ritmi, scale musicali, al fine di espandere il repertorio sonoro dei bambini accrescendone la sensibilità e ampliando le possibilità di sviluppare gusti personali che attingano a repertori differenti.

La presenza dell'esperto in sezione è prevista come modalità laboratoriale con l'obiettivo di stimolare i bambini:

- ad elaborare un percorso di elaborazione delle proprie conoscenze musicali,
- ad un approccio globale al linguaggio musicale sia dal punto di vista del suo utilizzo, sia dalla sua pratica;
- a favorire la coordinazione ritmica-motoria,
- a conoscere diversi ritmi e generi musicali.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli operatori nella stesura del progetto:c**

Il progetto musica viene presentato ad inizio anno scolastico attraverso un apposito incontro rivolto a tutti i genitori frequentanti la scuola.

L'insegnante esperta di musica presenta la programmazione delle attività previste e cura la stesura di una documentazione per la sezione.

Il progetto è inoltre presentato al coordinamento dei presidenti dei Consigli di Gestione ed è inserito nel POTF delle singole scuole.

In alcuni casi la presenza del maestro di musica è prevista all'interno dei momenti di festa della scuola (Natale, fine anno...) come momento esemplificativo dell'attività svolta con i bambini.

Per approfondire e far meglio conoscere le attività che il musicista svolge con i bambini, la scuola organizza un laboratorio musicale dedicato ai genitori; un pomeriggio il maestro di musica accoglie le mamme e i papà nel laboratorio musicale della scuola e propone una lezione di musica.

Le proposte musicali sono coerenti con il progetto pedagogico, per questo sono previsti momenti di collettivo di sezione tra insegnanti e musicisti al fine di progettare le attività, pensare all'organizzazione degli spazi, alla scelta dei materiali.

Anche durante l'attività di musica l'insegnante è presente e condivide con i bambini tale esperienza.

L'insegnante deve avere un preciso ruolo nello svolgersi dell'esperienza con il musicista: in primo luogo deve porsi come osservatore attento e partecipe, in secondo luogo deve porsi come cooperatore per poter raccogliere, coltivare e sostenere gli stimoli generati dall'esperienza stessa.

### Fasi operative:

- **attività previste** (descrivere le singole attività ed iniziative che costituiscono in concreto l'intervento e indicare la sequenza in base alla quale esse vengono poste in essere);
- **metodologie di lavoro e strumenti previsti** (indicare i percorsi e le strategie di lavoro che si intendono effettuare, nonché i mezzi che si intendono adottare per realizzare in modo efficace l'intervento):

### Attività previste

Le attività previste sono:

**Esplorazione del mondo sonoro** Esplorazioni libere e strutturate delle diverse sonorità dei materiali e dell'ambiente. Piccolo strumentario e grandi strumenti musicali da conoscere ed esplorare. Condotte sonore, caratteristiche del suono, allestimento di spazi sonori.

**Ascolto** Ascolto dei suoni intorno a noi, in interno e in esterno. I suoni della natura e i suoni della città. I suoni dell'uomo e i suoni degli animali. Suoni vivi e riprodotti. Il silenzio, riattivazione della sensibilità percettiva. I suoni della quotidianità. Le musiche, repertori differenti per caratteristiche, per culture, per target... Qualità narrative del suono e della musica.

**Il corpo e la musica** Il suono come gesto fisico, il corpo che suona (voce, ritmi, suoni, vibrazioni...) La musica che fa muovere il corpo (danze e ritmi) La musica cooperativa. Il canto cooperativo. Il ritmo cooperativo. Il canto: "Cantare è anche una proiezione di sé nello spazio esterno. Anzi, per essere più precisi, attraverso la voce il corpo perde le sue barriere e lo spazio interno ed esterno entrano in comunicazione influenzandosi reciprocamente." (Tosto, 1998) Le condotte sonore: battere, percuotere, strisciare, frizionare... Muoversi liberamente in dimensione di ascolto. Il movimento strutturato in relazione alla musica. Girotondi, danze, ninna-nanne, filastrocche, canzoni animate, storie sonore....

### Metodologie di lavoro e strumenti previsti

Per l'esperienza musicale si propongono 4,30 ore settimanali così suddivise: 3 ore alla mattina per tutte le sezioni, per i 5 anni è prevista 1,30 in più che viene svolta un pomeriggio alla settimana.

L'attività è svolta in piccolo gruppo ed è di tipo laboratoriale e presentata in forma ludica e guidata dal musicista.

In particolare, la metodologia utilizzata è l'Orff-Schulwerk che punta a rendere il bambino effettivamente protagonista dell'azione formativa, non facendogli calare dall'alto nozioni e procedure, ma facendo sì che egli le scopra per via esperienziale, valorizzando l'esperienza corporea.

**Tempi previsti dell'intervento complessivo:**

Durata: anno scolastico 2022/2023
Data di inizio: 1 ottobre 2022
Data di conclusione: 30 giugno 2023

**Figure professionali coinvolte** (indicare la qualifica e l'ente di appartenenza dei soggetti coinvolti nell'intervento):

Qualifica	Ente
Coordinatore Pedagogico	Comune di Modena
Insegnati	Comune di Modena
Musicisti	ARCI

**Scuole pubbliche coinvolte** (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole pubbliche che partecipano all'intervento):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune
<i>Scuole Infanzia</i>			
ANDERLINI	COMUNALE	3	MODENA
BARCHETTA	COMUNALE	3	MODENA
MODENA EST	COMUNALE	3	MODENA
SAN DAMASO	COMUNALE	3	MODENA
SANDRA FORGHIERI	COMUNALE	4	MODENA
SIMONAZZI	COMUNALE	3	MODENA
TAMBURINI	COMUNALE	3	MODENA
VILLAGGIO GIARDINO	COMUNALE	6	MODENA
SALICETO PANARO	COMUNALE	2	MODENA

**Scuole private coinvolte** (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole convenzionate o private che partecipano all'intervento specificando se si tratta di cooperativa sociale, FISM, Fondazione):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune

**Destinatari** (ad es. bambini, insegnanti, ecc.): i destinatari del progetto sono i bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni che frequentano le scuole dell'infanzia del Comune di Modena.

Bambini, insegnanti, famiglie

**Coinvolgimento dei destinatari** (indicare come si intendono raggiungere i destinatari dell'intervento):

Il coinvolgimento degli insegnanti sarà realizzato attraverso diversi step:

- presentazione del progetto;
- lavoro di gruppi,
- realizzazione di percorsi condivisi con le famiglie;
- percorsi di ricerca – azione.

**Costi** (indicare, compilando lo schema seguente, il costo dell'intervento secondo le principali voci di spesa ammissibili e la fonte di finanziamento):

costo per voci di spesa	anno finanziario 2022
spese per personale	
spese per materiale	
spese di formazione	
<b>SPESE ACQUISTO DI SERVIZIO</b>	70.000,00
altro (specificare)	
altro	
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	70.000,00
<b>DI CUI</b>	
contributo richiesto	<b>19.167,01</b>
quota a carico degli enti locali	
contributo di altri soggetti ( _____ )	
contributo di altri soggetti ( _____ )	

**Attività di documentazione prevista** (ad es. libri, cd, ecc.):

**Attività di monitoraggio prevista** (tale attività consiste nell'accertamento e nella descrizione precisa del processo di avanzamento di un intervento, nonché nella puntuale segnalazione di evidenti discrepanze rispetto a quanto era stato prestabilito, consentendo quindi di tenere sotto controllo l'andamento dell'intervento stesso. Occorre, dunque, indicare gli **strumenti** che si intendono utilizzare per compiere tali azioni di monitoraggio, la **periodicità** di utilizzo e i **soggetti** che se ne occupano):

Dossier, rendicontazione all'interno dei collettivi e degli incontri di sezione con le famiglie.

Il monitoraggio avviene attraverso i seguenti strumenti:

- collettivi periodici tra insegnanti e coordinatori,
- osservazione diretta del coordinatore
- documentazione dell'esperienza.

**Attività di valutazione** (attraverso tale attività si devono constatare e rilevare i reali effetti prodotti dall'intervento sui destinatari, riferendosi anche alle risorse impiegate in rapporto agli obiettivi raggiunti. E' un processo di costruzione di senso, di valore, svolto attraverso attività di ricerca realizzate nell'ambito di un processo decisionale; è integrata alla progettazione ed implementazione poiché il suo fine è di fornire un input per il miglioramento e la riprogettazione di politiche ed interventi. Indicare con quali metodi e strumenti si intende effettuare la valutazione dell'attività posta in essere. Indicare i momenti e le fasi di valutazione, i soggetti preposti ad effettuare le operazioni di valutazione, se è previsto o meno il coinvolgimento dei destinatari ed eventualmente in quali forme):

La valutazione avviene attraverso un lavoro di monitoraggio del coordinatore che verifica il raggiungimento degli obiettivi attraverso un'attenta osservazione, una documentazione dell'esperienza, una riprogettazione del progetto sulla base delle criticità emerse.

**Beneficiario del contributo** (colui il quale beneficerà del finanziamento e metterà in atto il sottoprogetto)

Nominativo: COMUNE DI MODENA

Recapito telefonico: 059 2032744 fax:

e-mail: direzioneeservizieducativi@comune.modena.it

**Gestore finanziario** (colui che riceverà il finanziamento dalla Provincia, lo gestirà per conto del beneficiario e ne renderà le spese)

Denominazione: COMUNE DI MODENA

Codice fiscale o partita IVA: 00221940364

Sede Legale: PIAZZA GRANDE 16- 41121 MODENA

IBAN:

Banca o Ufficio Postale: CONTABILITA' SPECIALE N. 62339 SOTTOCONTO FRUTTIFEROC/O TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO CONTO BANCA D'ITALIA

### DELEGA

Io sottoscritto \_\_\_\_\_, beneficiario del contributo, **DELEGO**

\_\_\_\_\_, come gestore finanziario.

Data \_\_\_\_\_

Firma e timbro

### INFORMATIVA

*La presente rilevazione viene attuata dalla Provincia di Modena nell'ambito del 'Sistema informativo sui servizi educativi per la prima infanzia', di cui all'art. 14 della L.R. n. 19/2016 "Servizi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000" e s.m. per cui la Regione, gli enti locali e i soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia sono tenuti a fornirsi reciprocamente e a richiesta informazioni, dati statistici e ogni altro elemento utile allo sviluppo del sistema educativo integrato, anche ai fini dell'implementazione delle banche dati statali, nonché ai fini amministrativi finalizzati all'erogazione dei finanziamenti. Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD Regolamento Generale Protezione Dati) sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internete dell'Ente [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it).*